

27/
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA (P.D.S.)

Bari, 9 novembre 1998

Prot. 669/98

CONSIGLIO REGIONALE		
ARRIVO		
13		
Cat.	Class.	Fasc.
PROT. N. 669/98		

Al Presidente del Consiglio
Regionale

S E D E

M O Z I O N E

Premesso:

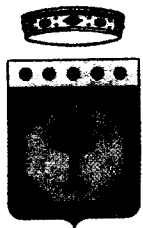
che l'ENEL ha in Puglia un ruolo fondamentale sia per l'erogazione del servizio elettrico all'utenza civile e industriale, sia per l'assetto produttivo e occupazionale derivante anche dalle presenza sul territorio regionale di tre centrali di produzione energetica;

che la Regione Puglia é stata, fino adesso, assente da qualsiasi iniziativa di carattere energetico, malgrado gli impegni assunti per la predisposizione del Piano Energetico regionale;

che si va definendo la riorganizzazione e la liberarizzazione della produzione e della distribuzione della energia elettrica, con problemi che si determineranno sulla erogazione e sui costi del servizio elettrico oltre che nelle politiche per la difesa dell'ambiente;

Considerato:

che gli investimenti previsti per la Puglia da parte dell'Enel risultano insufficienti e maldistribuiti sul territorio;



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA (P.D.S.)**

che il riassetto territoriale deciso e attuato dall'Enel in Puglia risponde solo parzialmente alle esigenze e alle caratteristiche del territorio regionale;

che la struttura e l'organizzazione della Direzione Produzione di Brindisi risultano essere assai carenti;

che gli impegni per la utilizzazione e l'alimentazione della centrale di Brindisi nord non vengono mantenuti e che la stessa viene, senza alcuna ragione tenuta ferma;

che non ci sono certezze per la utilizzazione e la riconversione della centrale di Bari;

che non ci sono impegni per la struttura di ricerca di Brindisi;

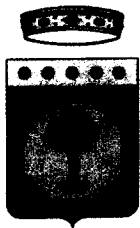
Il Consiglio Regionale

dà mandato al Presidente della Giunta regionale di definire, dopo ampia consultazione con le organizzazioni sindacali, imprenditoriali e ambientaliste e con gli Enti locali, un protocollo d'intesa con l'Enel con l'obiettivo:

- 1) di garantire nei modi migliori un servizio elettrico regionale in grado di eliminare strozzature e interruzioni soprattutto nei territori del sub-appennino foggiano, del nord barese, della provincia di Brindisi e dell'area jonico-salentino;
- 2) di tener conto delle imprese locali nell'affidamento dei lavori in appalto e di limitare il ricorso ad imprese esterne;
- 3) di far rispettare, per i lavori affidati in appalto, le norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

Il Consiglio Regionale

ritiene urgente la predisposizione di una proposta di "Piano energetico regionale", la cui definizione dovrà essere stabilita, d'intesa con l'ENEA e con tutte le forze politiche, sociali, ambientaliste pugliesi, in una Conferenza regionale per l'Energia;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
GRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA (P.D.S.)

ritiene strategici lo strumento del "Piano energetico regionale" e l'iniziativa della "Conferenza regionale per l'Energia" che devono essere l'occasione per fare il punto sul servizio elettrico regionale, sulla produzione dell'energia in Puglia, sulle sue fonti, sulla quantità e la qualità dell'uso dei combustibili, sullo sviluppo della ricerca sulle politiche ambientali, sul risparmio e su tutte le iniziative che la Regione deve assumere per assolvere al proprio ruolo di Ente di programmazione e di indirizzo per lo sviluppo regionale anche in materia energetica.

Il Gruppo Regionale D.S.

Carmine Dipietrangelo *Carmine Dipietrangelo*
Vito Angiuli
Sandro Frisullo *Sandro Frisullo*
Sabino Colangelo *Sabino Colangelo*
Luciano Mineo *Luciano Mineo*
Gaetano Carrozzo *Gaetano Carrozzo*
Marcello Strazzeri *Marcello Strazzeri*
Pietro Tateo *Pietro Tateo*
Angelo Domenico Colasanto *Angelo Domenico Colasanto*
Camillo Macri *Camillo Macri*
Matteo Galasso *Matteo Galasso*
Grazia D'Erario *Grazia D'Erario*